



# Angela Davis consegnata ai razzisti

NEW YORK 22. Angela Davis è stata estradata. La giovane intellettuale e militante comunista negra, contro la quale le autorità reazionarie dello Stato di California hanno intentato un processo che potrebbe concludersi con una condanna a morte, è stata prelevata ieri sera dal carcere femminile del Greenwich Village, dove si trovava rinchiusa dal 13 ottobre e condotta all'aeroporto di Newark, dove un aereo l'ha presa a bordo per portarla a San Rafael.

Dieci automobili della polizia hanno scortato il cellulare fino all'aerostazione, con una miccia in scena destinata ad accreditare la tesi dell'estrema pericolosità della giovane accusata di concorso in omicidio e «ratto». Al passaggio del corteo, gruppi di giovani bianchi e negri hanno manifestato contro l'estradizione, chiedendo la liquidazione del processo macartista. L'estradizione era stata decisa ieri dal giudice John Harland, della Corte suprema degli Stati Uniti, che ha respinto un ricorso della difesa. Con questa decisione, il «caso» Angela Davis entra in una nuova e più drammatica fase, che rende anche più urgente la mobilitazione di forze democratiche in tutto il mondo.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Di fronte all'incapacità del centrosinistra

## LEGGE DEL PCI

### per una svolta nel Mezzogiorno

Le è presentata la proposta di legge dei parlamentari comunisti - Si apre una drammatica situazione: il 31 dicembre esauriti tutti i finanziamenti I poteri di intervento alle Regioni - Trasformazione della Cassa - Riservare al Sud tutti i nuovi investimenti delle Partecipazioni statali

#### Partecipazione democratica

Il 1970 che sta per chiudersi è l'anno in cui le lotte della classe operaia e delle popolazioni del Mezzogiorno hanno posto senza mezzi termini sul tappeto il problema della modificazione radicale di questa degli indirizzi di politica economica del paese. Al centro di questo mutamento deve essere l'obiettivo di avviare a soluzione la questione meridionale come condizione di avanzata della democrazia in Italia e per lo sviluppo economico del paese. Senza affrontare il nodo del Mezzogiorno i guasti prodotti dal meccanismo di espansione e di accumulazione capitalistica minacciano di diventare cancerosi per l'economia del paese senza modificare il meccanismo che ha regolato l'espansione monopolistica e senza cambiare l'orientamento dei centri di decisione politica la questione del Mezzogiorno non si risolve.

Questo è il bivio dinanzi al quale si trova il paese. Le lotte del popolo delle Madonie dei braccianti di Salsomaggiore fa il drammatico di Reggio Calabria, le lotte per l'occupazione in Basilicata dicono questo. E ciò emerge anche dal dibattito che sta pure in forme di vertice e fa sempre più stringente nel contesto della crisi del centro-sinistra, in Sardegna in Campania in Sicilia in tutte le regioni meridionali. Sono i guasti in cui lo sviluppo economico l'autonomia di decisione politica per un effetto di autoregolazione il rifiuto del centralismo e delle omogeneità del governo locale con le formule del governo romano la necessità di caratterizzare la politica nazionale in senso effettivamente meridionalista che rappresentano un terreno di incontro per un ampio arco di forze politiche di sinistra sia di opposizione sia interne al centro-sinistra. Così cresce nei fatti un processo politico nuovo di valore nazionale che va nella direzione del superamento del centro-sinistra.

La questione meridionale si è posta come questione nazionale non più solo nelle formulazioni teoriche ma nei fatti sul terreno dello scontro reale tra la classe operaia e le forze politiche di sinistra da un lato e dall'altro lato le forze del capitalismo italiano che tendono al massimo rammodernamento dei meccanismi per renderlo più adatto al conseguimento di più alti profitti e di più alte rendite. Non era più possibile cedere DC sfuggire a questa stretta. Si comprende allora nella sua giusta luce la discussione svolta nella Direzione della Democrazia cristiana discussa ne che - come annuncia il Popolo a piena pagina - «poche il Mezzogiorno come scelta politica decisiva». Naturalmente anche nella Direzione democratica ci sono stati gli ultimatum per i quali tutto è andato bene in questi anni. Ma i fatti per i quali il dramma lacrimante dell'occupazione di 6 milioni di meridionali suggerisce come al banomano l'urto la con-solazione che è l'assorbimento di parte della indagine del Nord della mano di merca dei lavoratori del Sud ha i suoi limiti e non è da au-

#### Respinto il piano di emergenza proposto dai sindacati

#### L'ENEL raziona l'elettricità a Roma

- La grave decisione ha provocato disastri evitabili alla città di produzione
- Le fabbriche inattive a Pomezia e numerosi quartieri cittadini al buio e al freddo

A pagina 6

Il PCI ha presentato ieri con le firme dei compagni Colajanni Reichlin Barca e di tutti i deputati meridionali una proposta di legge sull'intervento pubblico nel Mezzogiorno.

A partire dal 1 dicembre prossimo si aprirà infatti una situazione di ammutolimento in questo campo perché cesserà praticamente di funzionare la Cassa del Mezzogiorno. Scadono a quella data tutti i finanziamenti ad essa concessi in base a qualche mese. La Cassa non può prendere impegni di alcun tipo per l'adempiimento dei suoi compiti e questa situazione non può non essere considerata di grave pregiudizio per le popolazioni meridionali.

L'insipienza del governo trova in questo fatto una nuova conferma. Non volendo più cedere ad un piano semplice di finanziamento della Cassa di fronte alla burocrazia di vertice sollevata da ogni parte contro la concezione stessa dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno il governo si è trovato impigliato in una ennesima contraddizione. Da una parte l'aver premuto con ogni mezzo per la presentazione di un disegno di legge conservatore ed accentratore fondato sulla riduzione dei poteri delle Regioni mentre una altra parte (socialisti e similia) ha cercato di ritardare la presentazione di tale decreto di legge senza però portare avanti alcuna concreta proposta alternativa.

È necessario pertanto che si apra subito in Parlamento e nelle regioni la discussione sull'intera questione dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno.

La proposta comunista che dovrà essere discussa con la massima urgenza non rinvia l'erogazione della spesa pubblica nel Mezzogiorno alla sua precisa organizzazione al problema. Per questo motivo nella proposta la Cassa è mantenuta in vita per il 1971 e si propone il suo finanziamento per 500 miliardi di cui 140 per opere di irrigazione e 150 per la costruzione di infrastrutture destinate agli impianti industriali.

La ripresa dell'attività della Cassa non deve però servire ad accantonare il problema vero che è - come si diceva - il nuovo ordinamento dell'intervento pubblico. La proposta comunista affronta il problema di fondo riconducendo l'intervento nel Mezzogiorno alla programmazione nazionale. Si propone così di mettere in evidenza nel programma economico nazionale gli obiettivi di occupazione, gli impegni di investimento nel Mezzogiorno, le politiche agricole e del credito. Anche le spese pubbliche di competenza del Mezzogiorno dovranno essere considerate e non di spesa ma di capitali di bilancio. Per l'attuazione della politica meridionalista si propone la costituzione di una commissione per lo studio del bilancio formato da rappresentanti delle regioni meridionali con la partecipazione delle minoranze con impieghi nell'elaborazione di politiche nazionali nel coordinamento della spesa pubblica fra Stato e Regioni. Si introducono così un elemento di partecipazione meridionale nella programmazione nazionale con una partecipazione delle regioni.

(Segue in ultima pagina)



### Giap: «Puniremo tutte le incursioni»

HANOI, 22. «Qualsiasi azione che rechi danno alla nostra sicurezza sarà punita», ha dichiarato il generale Vo Nguyen Giap vice premier e ministro della difesa della RDV, in un discorso pronunciato per celebrare il 26 dell'Esercito popolare. «Noi abbiamo il diritto di abbattere qualsiasi aereo di qualsiasi tipo se esso viola lo spazio aereo della RDV, abbiamo il diritto di concentrare forze armate in qualsiasi luogo, abbiamo il diritto di annientare, ed annienteremo qualsiasi nemico». NELLA TELEFOTO il generale Giap. A PAGINA 12

Nei commenti della stampa si precisano le critiche alla precedente direzione

## Avviata in Polonia la discussione sui problemi economici e politici interni

Incontro di Gierek e Kociulek con una delegazione operaia - Sospese le misure d'emergenza prese la settimana scorsa - Imminente riunione del Parlamento

VARSAVIA 22. Mentre si registra nel paese un graduale ritorno alla calma comincia anche - almeno sulla stampa - quella di discussione sui problemi della società polacca di cui si è più volte parlato nei giorni scorsi come di una necessità impellente. Quasi tutti i quotidiani di Varsavia hanno riportato questi i fatti ed i commenti sui recenti cambiamenti il vertice del partito e sulla grave crisi della settimana scorsa. In questi scritti si vanno precisando anche le critiche che sono state mosse alla precedente direzione e personalmente a Gomulka.

Ben presto forse anche domani secondo voci assai diffuse ma non ancora confermate ufficialmente - dovrebbe riunirsi il Segno del parlamento polacco. Il suo dovrebbe approvare alcuni mutamenti anche nella composizione del governo ed eleggere il nuovo Capo dello Stato (o Presidente del Consiglio di Stato) il posto del dimissionario Spychalski.

I giornali fanno anche sapere che il nuovo primo segretario del partito Gierek e il giovane vice presidente del Consiglio Kociulek hanno ricevuto una delegazione di operai e hanno avuto con loro un primo incontro. Si è pure annunciata ufficialmente la ripresa delle comunicazioni aeree e telefoniche con Stettino e con le altre città del nord dove hanno avuto luogo nella settimana scorsa i più gravi incidenti. La maggior parte degli scioperanti avrebbe ripreso il lavoro. Stasera il radio ha comunicato che i provvedimenti di emergenza in vigore da sei giorni sono stati sospesi.

### Messaggio di Longo al compagno Gierek

Ecco il testo del messaggio inviato da Longo al compagno Gierek, nuovo Segretario del POUP. Vi invio a nome dei comunisti italiani l'augurio cordiale per il difficile e responsabile compito che sta di fronte a voi e al Comitato centrale del POUP per il superamento della situazione emersa con i conflitti sociali e i gravi avvenimenti della settimana scorsa. L'impegno da voi assunto di procedere con una visione realistica che parta dalle cause di questi conflitti di operai per il superamento di difficoltà ed errori di creare le condizioni per il rispetto e lo sviluppo della democrazia socialista e in primo luogo l'impegno di affrontare i problemi della società polacca con la partecipazione dei giovani di tutti i cittadini è stato conosciuto con interesse dai comunisti e dai lavoratori del nostro Paese che hanno seguito con preoccupazione e con dolore i più recenti avvenimenti polacchi. Lo sviluppo positivo della società socialista polacca è per tutta l'Europa di grande significato anche per il contributo determinante che il vostro Paese è chiamato a dare alla causa della pace e della sicurezza. A voi a tutti i comunisti e al popolo polacco l'augurio di un 1971 che segna il conseguimento di risultati di rilievo nel progresso della Polonia socialista. I UGI LONGO

LE « COMMISSIONI OPERAIE » RISPONDONO ALLE MINACCE DI CARRERO BLANCO

## Sciopero generale in Spagna se Franco metterà a morte i patrioti di Burgos

Conferenza stampa con i giornalisti italiani - Caloroso ringraziamento alla CGIL, alla CISL e all'UIL - Nascono le « commissioni di soldati »



BURGOS. Un soldato di guardia davanti al tribunale dove si è svolto il processo contro i nazionalisti baschi.

Dal nostro inviato

MADRID 22. L'ammiraglio Carrero Blanco nel suo discorso alle Cortes ha mostrato il volto della repressione militare in tutto il paese con un più grave di quello già presente di fronte ad ogni manifestazione che si dovesse svolgere in Spagna. La «Commissione operaia» ha risposto agli annunciando che procederà in tutto il paese se il tribunale di Burgos dovesse emettere delle condanne a morte. Lo sciopero si profitterebbe fino a quando le condanne non fossero commutate e acquiescerebbe dimissioni dei comunisti in Catalogna (dove dovrebbe partire anche la chiusura dei negozi e alla paralisi dei mezzi di trasporto) e naturalmente in altre parti. Non è questo delle «Commissioni operaie» un comunicato ufficiale - che dall'altra parte esse illegali non potrebbero diffondere - che negli ultimi giorni del corso di una conferenza stampa che alcuni membri della «Commissione» hanno tenuto in gli ultimi due giorni di Madrid. Il comunicato è stato diffuso in tutto il paese e ha messo in luce che i giorni di repressione sono i più duri per il popolo spagnolo per l'oppressione dei comunisti e per la repressione dei socialisti. «Non è questo delle «Commissioni operaie» un comunicato ufficiale - che dall'altra parte esse illegali non potrebbero diffondere - che negli ultimi giorni del corso di una conferenza stampa che alcuni membri della «Commissione» hanno tenuto in gli ultimi due giorni di Madrid. Il comunicato è stato diffuso in tutto il paese e ha messo in luce che i giorni di repressione sono i più duri per il popolo spagnolo per l'oppressione dei comunisti e per la repressione dei socialisti.

Kino Marzullo (Segue in ultima pagina)

gli scioperi I GIORNALI hanno dato notizia ieri della ormai convocata «integrazione» Prielli Dunlop e il confin industriale «24 Ore» la annuncerà a cui queste parole da pronunciare «L'Unione Prielli Dunlop di ieri e una realtà». Così comincerà il comunicato dedicato all'operazione. Sopra nel sommario del titolo stampato l'operazione si legge che il popolo di Prielli aveva reso alcune dichiarazioni e il giornale aggiunge in corsivo: «L'Unione Prielli Dunlop di ieri e una realtà». Così comincerà il comunicato dedicato all'operazione. Sopra nel sommario del titolo stampato l'operazione si legge che il popolo di Prielli aveva reso alcune dichiarazioni e il giornale aggiunge in corsivo: «L'Unione Prielli Dunlop di ieri e una realtà». Così comincerà il comunicato dedicato all'operazione. Sopra nel sommario del titolo stampato l'operazione si legge che il popolo di Prielli aveva reso alcune dichiarazioni e il giornale aggiunge in corsivo: «L'Unione Prielli Dunlop di ieri e una realtà». Così comincerà il comunicato dedicato all'operazione.

Le decisioni del Consiglio dei ministri

# Approvati i decreti per il riassetto dei dipendenti statali

Riordinamento delle carriere e trattamento economico - Aumenti dei minimi - Esteso a mezzadri e coloni il diritto all'assicurazione obbligatoria

Il consiglio dei ministri che si è riunito ieri presieduto dall'on. Colombo ha approvato i decreti delegati per la riforma della pubblica amministrazione ed altri provvedimenti riguardanti fra l'altro la disciplina relativa alla fascia di inserimento a domanda dei mezzadri, coloni e ripetitori familiari nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e il disegno di legge sul divieto di fumarne nei locali pubblici e cine e nei teatri non dotati di idonei impianti di condizionamento sugli auletti adibiti al risapio collettivo nei treni e nelle sale d'aspetto delle stazioni.

I decreti approvati riguardano il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei variatori del pubblico impiego per cui sono state condotte le verifiche definitive e i compensi da allentando di circa il 10 per cento. Anche in questi ultimi tre mesi del resto il governo aveva cercato di ridurre i impegni assunti constringendo le organizzazioni sindacali a programmare nuove ed estese iniziative.

Il primo schema di decreto approvato concerne il riordinamento della carriera degli impiegati civili dello Stato per quanto riguarda l'ammissione agli impieghi, prevede alcune innovazioni tese a snellire le procedure ed a consentire una più larga partecipazione del personale all'individuazione della loro situazione. Con tale possibilità fra l'altro di effettuare concorsi in cui sia di accesso alla carriera sia per il passaggio di una carriera all'altra. Per ciascuna carriera infine viene ridotto il numero delle qualifiche.

Il secondo decreto riguarda il riassetto economico dei dipendenti dello Stato cui sono interessati circa 1 milione e 600 mila dipendenti in attività e circa 700.000 pensionati. Il provvedimento è caratterizzato dal fatto che a parità di funzioni vi sarà parità di trattamento economico. Sono previsti aumenti minimi di 10 mila lire lordi annui a circa 8.500 lire nette. Acceleramenti di carriera inoltre deriveranno dalla nuova strutturazione dei ruoli organici. Per quanto riguarda il personale operante con apposito decreto sono state ridotte da sette a quattro le attuali categorie di specializzazione. Gli operai avranno diritto ad un congedo speciale di sei mesi con retribuzione ininterrotta in caso di infermità.

Il quarto decreto approvato riguarda le pensioni prevede nuove norme sulla liquidazione e la riqualificazione dei trattamenti ordinari e di quiescenza da attuare con effetto dal 10 settembre 1971. L'ultimo decreto concerne il trattamento economico dei magistrati ordinari amministrativi e della giustizia militare degli avvocati e procuratori dello Stato.

Sulla approvazione di tutti i provvedimenti si sono avuti subito alcuni commenti da parte dei dirigenti dei sindacati del pubblico impiego. Il segretario generale aggiunto della Federstatali Cgil ha affermato che «il Consiglio dei ministri ha concluso la prima parte del ciclo del riordinamento amministrativo quello del riassetto del personale dello Stato. Non in possesso dei dati della situazione generale, il ciclo che il governo debba essere visto con dubbioso rispetto al risultato conseguito dai lavoratori e dai loro sindacati unitari».

«Ritengo - ha continuato - che per i settori statali il prossimo anno mentre sarà quello della gestione e dell'applicazione del riassetto regiterà un più intenso impegno sulla parte strutturale della riforma vale a dire il riordinamento degli uffici pubblici e dei ministeri e un'azione più concreta per l'attuazione del decentramento regionale e per la costituzione della nuova dirigenza amministrativa».

«L'ultima - ha prosieguito - la nuova struttura ha senz'altro la caratteristica di una maggiore snellezza ed omogeneità con sicuri benefici per il futuro e con la possibilità di una comprensiva più oggettiva della complessa problematica relativa al riassetto dei pubblici dipendenti». «L'ultimo ha quindi concluso affermando che un giudizio il quale verrà espresso congiuntamente dai sindacati di categoria e dalla Confederazione

«Al fine di valutare anche in prospettiva eventuali esigenze di coordinamento e integrazione».

**MEZZADRI** - Fra gli altri decreti approvati quello relativo all'inserimento dei mezzadri e coloni nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti. Tale inserimento comporta il collocamento in pensione per le donne a 55 anni anziché a 60 e per gli uomini a 60 anziché a 65 anni. I minimi delle nuove pensioni passeranno dalle attuali 18.000 lire mensili a 23.000 per i mezzadri e coloni al di sotto dei 65 anni e a 25.000 lire mensili per coloro che abbiano superato tale limite di età.

Il consiglio dei ministri ha approvato anche numerosi altri decreti fra cui quelli riguardanti la determinazione dei lavori leggeri nei quali possono essere occupati i ragazzi di età non inferiore ai 14 anni compiuti e il divieto dell'uccellazione con reti.

**GIORNALISTI** - Con apposito decreto sono state approvate modifiche all'Istituto di previdenza dei giornalisti che riguardano soprattutto la estensione all'INPGI degli stessi poteri ispettivi attualmente esercitati dall'INAIL, INPS e INAM nei confronti delle aziende.

**CARABINIERI** - Nel corso della riunione del Consiglio dei ministri è stato anche approvato il nuovo comandante dell'arma dei carabinieri che ha preso il posto del generale Forlana il quale ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti di età. Il nuovo comandante è il generale di Corpo d'Armata Carlo San Giorgio ha preso per un periodo provvisorio il comando della forza armata che ha il compito di sorvegliare la frontiera e di mantenere la disciplina militare.

## Manovre di rinvio per cercare un accordo quadripartito

# Sicilia: la DC impedisce l'elezione del governo

Anche i socialisti per una vacanza consiliare di due settimane. Intanto le giunte comunale e provinciale di Palermo sono ufficialmente decadute - Una dichiarazione del compagno Russo

**Dalla nostra redazione**

PALERMO 22. Di questa sera il sindaco Cirio non è più a tutti gli effetti il sindaco di Palermo. Un lusingoso applauso delle sinistre e del pubblico ha siglato infatti poco prima delle 20 a Sala del teatro Regio il risultato della votazione seguita con il Consiglio comunale. Il presidente della giunta è stato eletto il deputato socialista Cirio. Il risultato è stato raggiunto con il voto di 12 voti contro 10 della DC e 10 della sinistra.

**Reggio C.**

**Rinvii a giudizio 7 assessori della questura**

Sette per un reato di favoreggiamento sono stati rinviati a giudizio i sette assessori della giunta comunale di Reggio Calabria. Il reato è quello di favoreggiamento di cui sono stati accusati i sette assessori per aver favorito il rilascio di un detenuto.

**Deciso dai «giuristi democratici»**

## Magistrati in assemblea con operai e studenti

Il nuovo direttivo dell'Associazione magistrati democratici sezione romana ha eletto la segreteria. Sono stati chiamati a fare parte il dottor Gianfranco Amendola, procuratore di Roma, segretario responsabile, il lavoro civile Sante Assenato, avvocato Carlo Pizzi, avvocato Francesco Sgarbi, avvocato Francesco Sgarbi, avvocato Francesco Sgarbi.

**Al Maiorana di Palermo**

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Professori contro la circolare di Misasi**

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

# Polemiche nei confronti della DC e del PSI

# IL PSU MANOVRA NUOVAMENTE per aprire una crisi di governo

Perentoria richiesta alla segreteria DC, per una scelta politica di destra - Contatti tra esponenti delle correnti democristiane - Bertoldi definisce «provocatoria» la posizione socialdemocratica

**Al Maiorana di Palermo**

## Professori contro la circolare di Misasi

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

## Professori contro la circolare di Misasi

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

## Professori contro la circolare di Misasi

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

## Professori contro la circolare di Misasi

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

**Al Maiorana di Palermo**

Una significativa censura delle recenti circolari del ministro Misasi è venuta anche da un gruppo di docenti del liceo collegiale dei professori del liceo tecnico industriale Misasi di Palermo che insieme al presidente Misasi ha approvato all'unanimità in dicembre un comunicato in cui si esprimeva il dissenso nei confronti delle circolari del ministro Misasi.

# Larghe convergenze attorno alla giunta di sinistra

# Ferrara: si astiene la DC sul bilancio Favorevole il PRI

Ad esprimere voto contrario sono rimasti solo il PSU, il PLI e il MSI - Dalla battaglia contro l'Erdania al voto del consiglio comunale - L'unità delle sinistre alla base del processo unitario

**Dal nostro corrispondente**

**FERRARA 22.** Il bilancio preventivo 1971 presentato dalla giunta municipale di Ferrara è stato approvato ieri sera da una larga e qualificata maggioranza (PCI, PSIUP, PSDI). Vi sono stati nel contempo due rilevanti fatti nuovi: l'estensione della DC che ha avuto un solo voto precedente (ma politicamente non vincente in modo ben diverso) una quindicina d'anni fa il voto favorevole del PRI che è tornato ad essere rappresentato nel consiglio comunale. Le tre sinistre hanno invece votato contro il bilancio. Il significato politico di questa votazione è collegato al processo di recente convergenza che ha visto un momento fondamentale nella battaglia unitaria di due anni fa contro l'Erdania, alla nuova giunta di sinistra che si è stabilita dopo il 7 giugno al carattere largamente aperto che la giunta democratica ha dato al bilancio.

Il sindaco comunista Costa non ha messo in rilievo il contributo delle scelte da tutte le forze politiche democratiche alla formazione del bilancio. Esprimendo la volontà di stabilire la continuità del consumo pubblico rispetto a quello privato.

**TORINO 22.** Il bilancio preventivo 1971 del comune di Torino si qualifica per le scelte di spesa relative alla esigenza di avviare un armonico e democratico processo di sviluppo dell'economia locale di espansione dei servizi sociali (casa scuola trasporti) corrispondenti alla necessaria volontà di stabilire la continuità del consumo pubblico rispetto a quello privato.

## Accusato insieme a Valpreda

# Libero da ieri Emilio Bagnoli

Emilio Bagnoli uno dei giovani arrestati insieme a Valpreda per la strage di Milano per gli attentati di Roma del 12 dicembre dello scorso anno è stato scarcerato. Lo studente di architettura ha lasciato il carcere nel pomeriggio e dopo essere passato per gli uffici della procura per le formalità di rito è tornato libero. Numerosi giovani erano ad attendere tanto davanti al carcere di Regina Coeli quanto davanti alla casa di sua madre (il padre è morto) lo attendeva invece a casa.

Emilio Bagnoli era stato arrestato per concorso in strage associazione per delinquere e pubblici intimidazioni (per il lancio di stenti bottiglie molotov). Dopo un anno e dieci giorni di reclusione il giudice istruttore Ernesto Cullio accogliendo completamente le richieste avanzate dal difensore di Bagnoli il avvocato Vincenzo Maltesse lo ha rimesso in libertà. Il giudice ha infatti ritenuto la scarcerazione per insufficienza di prove sulla sua colpevolezza per la partecipazione alla strage di Milano e alla liberata provvisoria per l'associazione a delinquere e la pubblica intimidazione.

Anche il pubblico ministero lo stesso magistrato che ne aveva ordinato l'arresto a conclusione della sua istruttoria aveva chiesto al giudice istruttore la scarcerazione del imputato.

## Sindaco comunista eletto a Piombino

**PIOMBINO 22.** Il compagno Renato Tamburini è stato rieletto sindaco di Piombino dopo una lunga riunione del consiglio comunale conclusasi nel quieto di stamane. A favorire hanno votato i consiglieri del PCI del PSIUP e del PSDI. DC, PRI e PSU hanno votato schede bianche. Della giunta fa parte un assessore del PSIUP, gli altri sono comunisti.

## Esplorazione al palazzo comunale di Torino

**TORINO 22.** Lo scandalo scandito da un'indagine di polizia al palazzo comunale di Torino si è risolto in una esplorazione di polizia. Il sindaco comunista è stato eletto a Torino il 10 dicembre. Il sindaco è stato eletto a Torino il 10 dicembre. Il sindaco è stato eletto a Torino il 10 dicembre.

## TARANTO

# Rintuzzata una provocazione dei fascisti

**Dal nostro corrispondente**

**TARANTO 22.** Gravi provocazioni fasciste si sono verificate ieri sera nel centro storico di Taranto. Un corteo di protesta contro il regime franchista e per la liberazione dei prigionieri bisrini. Le pesanti manifestazioni indette dai partiti democristiani (DC, PCI, PSI, PSDI, PSIUP, PRI) dalle organizzazioni sindacali della CGIL, della CISL e della UIL, dal Movimento politico dei lavoratori, dalle Acli dal circolo universitario DPL, era stata concordata nei giorni scorsi anche per dare una risposta politica alle violente provocazioni fasciste in serie nei giorni scorsi a Taranto contro le organizzazioni democratiche e culminate nello scandalo della sede della Università popolare fondata nei locali di incendio alla sezione comunista «Mellone» e alla federazione provinciale del PSIUP.

Un corteo formato da circa tremila persone tra cui numerosi giovani e aperto da uno stendardo con la scritta «No al fascismo per lo sviluppo della democrazia e per la libertà» è partito alle 18 da piazza Madonna delle Grazie. La prima provocazione si è verificata a trecento metri dall'incendio del corteo in via Principe Amedeo quando un fascista ha lanciato un colpo di pistola. Il corteo si è fermato per un momento e si è riavvicinato al luogo dell'incidente. Il corteo si è riavvicinato al luogo dell'incidente.

## Aumenta il prezzo del sale

Il prezzo del sale è aumentato del 10 per cento. Il prezzo del sale è aumentato del 10 per cento. Il prezzo del sale è aumentato del 10 per cento.

## Dino D'onofrio

# Ringraziamento

**SESTO SAN GIOVANNI 22.** Il sindaco comunista è stato eletto a Sesto San Giovanni il 10 dicembre. Il sindaco è stato eletto a Sesto San Giovanni il 10 dicembre. Il sindaco è stato eletto a Sesto San Giovanni il 10 dicembre.

## Il Papa ferito a Manila?

La notizia non confermata dal Vaticano. La notizia non confermata dal Vaticano. La notizia non confermata dal Vaticano.

Considerazioni sulla crisi di Polonia

Perché democrazia socialista

Le scelte in agricoltura e l'alleanza tra operai e contadini - Il problema dello Stato e del modo come il Partito svolge il suo ruolo di direzione in collegamento con le masse - Dopo l'Ottobre polacco del 1956 - La funzione del sindacato nella costruzione del socialismo

La crisi tragica esplosa a Danzica... La crisi tragica esplosa a Danzica si è riflessa drasticamente al vertice dello Stato polacco. Gomulka si è dimesso: Giersek è stato eletto primo segretario del POUW...

La crisi tragica esplosa a Danzica... La crisi tragica esplosa a Danzica si è riflessa drasticamente al vertice dello Stato polacco. Gomulka si è dimesso: Giersek è stato eletto primo segretario del POUW...

Certo: fare i conti con questo tipo di sindacato richiederà una direzione più ardua, ma il partito e lo Stato socialista disporranno di un punto di riferimento...

Pietro Ingrao



Annuncio di Allende

IL CILE NAZIONALIZZA I GIACIMENTI DI RAME

SANTIAGO DEL CILE, 22

«Il grande sogno cileno si è avverato». Con queste parole il presidente del Cile, Salvador Allende, ha annunciato ieri nel corso di un comizio, la riforma costituzionale che permetterà la nazionalizzazione dei vastissimi giacimenti di rame esistenti nel paese.

Allende ha voluto aggiungere che questo provvedimento «non è una aggressione contro il popolo o il governo nord-americano: non si tratta neppure di un'aggressione contro le stesse società che sfruttavano i giacimenti poiché gli indennizzi saranno equi e la nazionalizzazione si farà conformemente alla legge».

Tutti i partiti di «Unità popolare» - il blocco che permise alla sinistra di ottenere la vittoria elettorale - hanno appoggiato l'iniziativa. Anche la Democrazia cristiana, ora partito di opposizione parlamentare, ha dato il suo consenso alla riforma.

BOLIVIA: una nuova dialettica politica dalle prospettive ancora incerte

Il compromesso del generale-presidente

Il governo di Torres non è rappresentativo delle sinistre, anche se è nato con l'appoggio critico di operai, studenti, partiti rivoluzionari - Perché è fallito il colpo reazionario del generale Miranda - Il ruolo delle organizzazioni sindacali di classe e il «comando popolare» - I militari amici e i militari nemici dei minatori - I funerali a La Paz dei caduti della guerriglia di Teoponte

Dal nostro inviato

LA PAZ, dicembre. Su un camion inolverato col cofano ricoperto dalla bandiera nazionale, il Presidente della Bolivia, generale Torres, arriva alla miniera «XX secolo», la principale del paese.

lo parla quechua o aymara. Alcuni tra di loro hanno il fucile in spalla. Sono armi che sono state sottratte, durante i giorni del tentativo e sconfitto colpo di Stato fascista, al corpo di polizia della miniera. Uno di loro ci risponde: «Non possiamo ancora dire di essere armati, ma questo sì - siamo in grado di difenderci».

E' venerdì 27 novembre nell'altopiano di roccia e terra senza verde dove si scava la ricchezza del paese: non sono passati due mesi dal golpe reazionario del generale Miranda, dalla caduta di Ovando, dalla incerta crisi di quattro giorni, dal decisivo intervento delle organizzazioni operaie e studentesche dal quale sarebbe nato il governo di compromesso del generale Torres.

La mattina dopo a La Paz. L'impiegata dell'hotel guarda alle nostre spalle e dice, forse a se stessa, togliendosi la sigaretta di bocca: «Lo en-

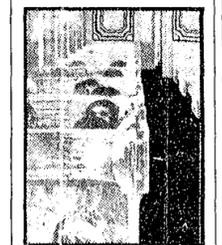
fierno de los guerrilleros». Il corteo funebre attraversa il centro della città. Ogni barra è preceduta da una fotografia del morto. Una, grandissima, lo raffigura in piedi con una chitarra. Tutti ventenni, universitari. Sono i primi corpi restituiti dall'esercito dei caduti della guerriglia di Teoponte, un tentativo di «foco» presto esauritosi militarmente. Sono i caduti di una guerriglia studentesca, di borghesia della capitale e «bianca». In tutto il corteo c'è una sola donna india. Porta una bombetta nera e sulle spalle uno scialle multicolore come quelli delle donne che incontrai nei corridoi e negli uffici del sindacato minatori. In pochi passi dal funerale. Ci sono le bandiere dei sindacati operai e contadini e quelle dell'organizzazione degli studenti, ma coloro che seguono i feretri sono i colleghi e gli amici dell'Università, i parenti, gli intellettuali. Cantano sommessamente: «Compagno di lotta / già andiamo a sotterrarti / perché perdesti la vita / cercando libertà».

Nulla in Bolivia può più essere fatto alla vecchia maniera: ogni parte della socie-

tà è scossa da una crisi che non permette soluzioni provvisorie. Ma come e chi trasformerà la crisi in realtà rivoluzionaria? L'attuale alleanza delle forze di sinistra, nata intorno allo sciopero politico e alle manifestazioni popolari dello ottobre, non significa il superamento di divisioni profonde nella valutazione della situazione e della prospettiva strategica: ciascun gruppo (comunisti, maoisti, trotskisti, cattolici rivoluzionari, sinistra uscita dal MNR di Paz Estenssoro) preso a sé è debole. Dall'altro lato, il potere dei militari di destra è, di fatto, rimasto intatto. L'equilibrio politico ritrovato dopo il fallimento del complotto fascista del generale Miranda, si basa essenzialmente sui tre movimenti: una rottura all'interno delle forze armate; l'accordo delle organizzazioni sindacali e dei partiti di sinistra con la creazione del «Comando popolare»; la convergenza di questo blocco con la frazione progressista delle forze armate. Da qui nasce il governo del generale Torres, che però nella sua attuale composizione non è rappresentativo anche

Guido Vicario

Grafica italiana a Empoli



Una rassegna di grafica è stata inaugurata a Empoli, nei locali del Palazzo delle Esposizioni. Promossa dall'Amministrazione comunale e dalla stamperia fiorentina «Il bisonte» la mostra comprende una serie di «personali»: da quella dello scultore inglese Henry Moore del quale viene anche presentata la serie completa di incisioni realizzate recentemente sul soggetto di un teschio di elefante, a quelle di Renato Guttuso, Bruno Caruso, Emilio Greco e Ugo Capocchini. Oltre cento litografie, selezionate tra le migliori edite dal «Bisonte», offrono un panorama della grafica italiana con particolare attenzione alla produzione di Carrà, Severini, Magagnoli, Mattioli, Cremonini, Vaccini, Tornabuoni, Boschi.

Probabilmente il partito operaio polacco ha pagato a Danzica il prezzo non solo di errori di questi giorni, di scelte attuali non discusse con le masse, ma di fatti più lontani: di un deperimento degli organismi di democrazia operaia di base che l'Ottobre polacco del '56 cercò di avviare, di una rottura con gruppi di intellettuali, di un restringimento autoritario di tutto il respiro della vita statale. Fatti tanto più gravi in un paese come la Polonia, dove il partito operaio ogni giorno ha dovuto fare i conti con un movimento cattolico radicale e organizzato, con una forte tradizione culturale. E d'altra parte in paesi, che hanno una storia così stratificata e che si pongono ormai obiettivi produttivi e sociali così difficili, il collegamento dell'avanguardia con le masse profonde non può esaurirsi soltanto nel rapporto diretto tra partito e base, ma deve fondarsi su una dialettica più ampia tra il partito e i vari momenti e organismi in cui si articola la vita della classe operaia e delle grandi masse. Facciamo l'esempio del sindacato. Quando il sindacato si limita a essere solo «cinghia di trasmissione» delle direttive produttive e politiche del partito, si determina un vuoto; viene a mancare una presenza che interpreti e faccia sentire determinate esigenze immediate della classe (a volte anche solo di una categoria), le quali devono essere situate in una prospettiva storica generale, ma non possono essere ignorate o scavalcate.

Due pennarelli da battaglia

Felice esordio nel mondo delle «strisce» di due studenti - Da Nixon al teo-deterfivo - Il cardellino nello smog - Un serio discorso politico che si svolge per immagini

La striscia a commento della re-escalation nel Vietnam di Nixon quanto mai grintoso, vestito da Babbo Natale, con l'indice puntato su una invisibile folia. Sotto la didascalia: Babbo Natale ha bisogno di te. «ARRUOLATI». Una seconda striscia intitolata la prima: è un agente di commercio che ripioggia la strategia commerciale per la conquista del mercato natalizio: «Vendi e fuggi», «Scotta e fuggi», «Ratizza e fuggi». In queste secche frasi non è difficile ravvisare il linguaggio dei comandi militari (almeno secondo la versione cinematografica). L'ultima vignetta della striscia porta la allusione allo scoppio, quando il personaggio conclude: «Il Natale è il nostro Vietnam».



bianco del bianco / Oggi Bianconatale / è di un bianco soprannaturale». Con queste strisce presentiamo Gianni Missaglia e Gianni Del Rio, entrambi studenti alla Cattolica, e poco più che ventenni; se il Natale rappresenta l'occasione preferita dagli umoristi per trasferire nella sublimazione dei sentimenti, propria di questa festività, le prevaricazioni, le ingiustizie, le delusioni quotidianamente subite e vissute, nel mondo costruito da Missaglia e Del Rio (un organizzatissimo marxista di sinistra) e psicologici) il Natale è solo una delle 365 occasioni dell'anno ai loro pennarelli.

Prima di descrivere siffatto mondo dove il paradosso è il risalto del puntiglioso rispetto della logica che determina i rapporti sociali e psicologici, brevemente qualche notizia sui due ragazzi. Come autori sono assolutamente sconosciuti, notissimo è invece il loro manifesto, riprodotto a cura della FIM-CISL in migliaia di esemplari e imbandigliato nelle manifestazioni operaie, che rappresenta il musciccio lavoro-

se affidate al personaggio chiave, lo specchio Tiresia (sommula di una stratificazione culturale che non respinge nemmeno il riferimento alla Bianconatale disneyana). Tiresia è il riflesso non neutrale della realtà, la coscienza della narrazione; individualmente, il resto (quando si ha tanta rabbia in corpo) è venuto da solo, nella contrapposizione tra chi sa tutto sulle regole del gioco e chi le vive come destino.

Questa premessa che sia da lasciar passare in questo mondo disegnato a tratti veloci e poveri, senza fughe dalla realtà, anzi immerso in essa, popolato da personaggi che si affidano o negano la falsa razionalità del luogo comune. Ci spieghiamo: per il luogo comune aprire la gabbia e dare la libertà a un cardellino è un atto gentile. La striscia: una vecchia apre la gabbia, l'uccello spicca il volo, ma questa volta dietro lo sbarre c'è un altro cardellino. L'esempio per dire che la stessa cattiveria secca e senza complimenti dei primi cartelli, in un gioco rigoroso e arguto, la ritroviamo intatta nelle striscie.

sia grida alla vecchietta: «Aguzzina!». Alla logica piena di falce del luogo comune si ribella l'operaio, consapevole dei rapporti di forza e necessariamente un poco Schwegel e un poco Linus; così tra lui e lo specchio si stabilisce un rapporto di complicità. Una striscia significativa di questa solidarietà collettiva: prima vignetta un piccolo rampollesco attrezzo, sovrastato dal noto cartello antinfartumistico: «Non dare del tu alle macchine», che significa, parafrastrandolo un detto milanese, «tratta le macchine su cui lavori con attenzione, l'abitudine non ti faccia dimenticare che esse sono pericolose». Seconda vignetta: l'operaio solleva l'attrezzo mutila cristiani e lo fa cadere in terra. Terza vignetta: un micchietto di viti, lante e ruote l'operaio in piedi dalla sua bocca il fumetto con le parole: «Scusi tanto». Lo specchio dal suo osservatorio privilegiato: «Non lo ha fatto opposta». Il contropensiero: il ribelle è l'uomo massa, così meschino e anonimo che i due autori non sono riusciti a trovarli un nome: così il sempre attrat-

Wladimiro Greco

Proseguono i lavori al Comitato direttivo della CGIL

e nuove strutture in fabbrica banco di prova per il sindacato

Ampio dibattito sulla relazione del segretario generale, Luciano Lama - L'intervento di Rinaldo Scheda - I delegati e i consigli di fabbrica: uno strumento per l'unità - Le esperienze che vengono dalle lotte contrattuali in corso

Sono proseguite ieri i lavori del Comitato direttivo della CGIL che erano stati aperti lunedì da una relazione del segretario generale...

Il primo ad intervenire è stato MICHELE GIANNOTTI che l'Ufficio di segretario a quale ha sottolineato che per superare le difficoltà di diversa tipo che stanno di volta in volta...

Concordo con Lama - ha detto ancora - sulla esigenza che le lotte in fabbrica siano condotte su rivendicazioni selezionate in modo da garantire il collegamento con i lavoratori delle altre fabbriche...

CLAUDIO TRILLI segretario generale della UILLE ha sostenuto in primo luogo come gli ultimi scioperi articolati e regionali per le riforme abbiano visto un ampio e una partecipazione dei lavoratori e delle masse popolari...

PIERLUIGI BONI segretario generale della UIL ha detto che dopo l'esperienza di questi giorni si è creata una situazione di confronto...

Presentato il bilancio patrimoniale dell'IRI

Più capitale privato nelle partecipazioni statali

Il bilancio patrimoniale dell'IRI presentato dal ministro dell'Industria, Luigi Einaudi, mostra un aumento del capitale privato...

Spostamenti di pacchetti azionari I documenti con tabili testimoniano l'urgenza della necessità di rivedere il ruolo delle imprese pubbliche per la programmazione...



VEGUASTAMPA: NATALE IN LOTTA. I lavoratori dell'Apollon, la fabbrica protagonista di una lunga e dura occupazione hanno consegnato l'altra mattina, davanti al sede del ministero dell'Industria, nella centralissima via Veneto, mezzo milione ai loro compagni della Veggustampa, 1.200 tipografi di Pomezia che da 14 mesi sono in attesa di riprendere a lavorare...

La loro occupazione si conclude infatti nell'agosto con l'intervento del governo che annunciò per lo stabilimento un miliardo per la ripresa produttiva...

I paradossi della politica del MEC

Acquistiamo in Lussemburgo i concimi chimici italiani

Una volta esportati vengono venduti a minor prezzo che in Italia. E' la Federconsorzi che impone, in regime di monopolio, i prezzi alti nel nostro paese - Convegno a Ravenna del Centro delle forme associate

Nuova presa di posizione del Coop. Italia

La carne può costare 550 lire in meno al kg.

Basterebbe rivedere i meccanismi protezionistici e levare parte dei tributi nazionali - Il governo non concede le licenze di importazione alle cooperative che si impegnano a vendere a prezzo controllato

Due imponenti iniziative nel campo dell'agricoltura si sono svolte in questi giorni a Ravenna. La prima promossa dalla CGIL, CISL e UIL è stato un convegno agrario...

La Cooperazione di consumo non retta da principi di mutualità e senza fini di speculazione organizzata con strutture economiche tali da evitare i passaggi intermediari...

La Cooperazione di consumo aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative - si afferma in un comunicato - chiede il rinvio di urgenza delle licenze d'importazione...

I consumatori hanno immediatamente recepito il valore dell'iniziativa. Con la campagna a condotta in queste ultime settimane e che ha visto il punto di vendita cooperativo quotidianamente...

La Coop Italia inoltre sta predisponendo un programma di interventi e di proposte per l'indispensabile revisione degli accordi del MEC e relativi alla distribuzione...

Sciopero al ministero della Marina Mercantile. E in corso da ieri lo sciopero nazionale di 40 ore di dipendenza del ministero della Marina Mercantile...

La funzione dell'azienda di stato si tratta di dare una funzione diversa da quella che oggi la vede subordinata agli interessi dei grandi gruppi monopolistici...

Il secondo convegno ha in vece trattato un argomento volutamente più limitato che se non meno importante nel quadro della riforma agraria...

Non si tratta di decantare la funzione dell'azienda di stato ma di dare una funzione diversa da quella che oggi la vede subordinata agli interessi dei grandi gruppi...

Il documento dell'IRI sembra invece informato ad una diversa concezione a base di cui tende a sottolineare l'opportunità di un'operazione pubblica in materia di partecipazioni statali...

In difesa dell'occupazione. Portoferraio: tutte le attività bloccate ieri dallo sciopero. Drammatica la situazione economica dell'Isola d'Elba - Grande corteo...

Portoferraio: tutte le attività bloccate ieri dallo sciopero. Drammatica la situazione economica dell'Isola d'Elba - Grande corteo...

Il manifesto in questione non manca di sollecitare a far domanda di arruolamento anche ai cittadini che durante il servizio militare hanno avuto un'esperienza...

Il ministro dell'Interno ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Chi li ha mandati nelle grinfie degli strozzini tedeschi. Caro Unità. Come sa Radio Colonia in lingua italiana è una emittente al servizio della politica nazionale e internazionale...

Non aumenta l'elemosina. Caro Unità. Tutti le pensioni a partire dal 1971 saranno aumentate del 4 per cento...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Lettere all'Unità

In nome del profitto rovinano la nostra salute. Sigitto direttore. quasi ogni giorno si apprende dalla stampa che in molti comuni la situazione ambientale è preoccupante...

Gli scampati al campo nazista di Lvov. Stimati compagni. Il nostro Club turistico della città di Livno si rivede ad alcuni anni dei partiti comunisti d'Italia e della Francia...

Deve mangiare le croci di guerra? Ho ottantatré anni, vivo in un paese dove la guerra mi ha fatto conoscere la fame e la miseria...

Chi li ha mandati nelle grinfie degli strozzini tedeschi. Caro Unità. Come sa Radio Colonia in lingua italiana è una emittente al servizio della politica nazionale e internazionale...

Non aumenta l'elemosina. Caro Unità. Tutti le pensioni a partire dal 1971 saranno aumentate del 4 per cento...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...

Perché cala la «vocazione» del poliziotto. Caro direttore. Il ministro degli Interni ha indetto un convegno per il 1971 per discutere della gestione della polizia di P.S. di 4000 giovani...



La conferenza cittadina delle sezioni comuniste

# Ancona: il partito alla testa della lotta per le riforme

Come i delegati hanno reagito ai fatti di Polonia - Sviluppo organizzativo e iniziativa di massa - L'azione verso i ceti medi - Le conclusioni di Galluzzi

Dal nostro corrispondente

ANCONA 22. L'Assemblea cittadina del PCI (per due giornate al circolo Gramsci) con i delegati di tutte le sezioni comuniste della città presente il compagno Galluzzi della Direzione del Partito. Una organizzazione comunista forte e compatta quella anconetana (il PCI è il primo partito della città) sembra da localismi anche a livello di frangia rigorosa e puntuale al contatto con gli avvenimenti nazionali ed internazionali, antepone il momento organizzativo alle improvvisazioni individuali.

Era inevitabile un mm dia l'influenza dei tragici fatti di Polonia sull'assemblea cittadina. Come hanno reagito ad essi i comunisti anconetani? Vanti tutto hanno - pur nel travaglio emotivo - trattato con fermezza determinata, riecheggiata in più interventi una lezione pratica «Noi non delegheremo mai a nessuno le sorti del Paese e del Partito» è stato detto. Nel contempo la spinta internazionale «Dobbiamo far di tutto per contribuire alla correzione di errori e di deviazioni negli Stati socialisti». Un appassionato appello ripreso dal compagno Galluzzi nel suo discorso conclusivo.

ma che deve trovare nell'articolazione cittadina il suo punto di riferimento. Ci riferiamo alla lotta per le riforme. E' stato uno dei punti centrali del dibattito all'assemblea cittadina. Gli operai hanno portato la loro esperienza. L'altro scorporo regionale per le riforme è ben riuscito ad Ancona e nelle Marche. I comunisti tuttavia hanno dovuto discutere a lungo per convincere i taluni gruppi di operai e cittadini in genere che vedevano troppo astratti quasi estranei alle loro possibilità i interventi gli obiettivi delle riforme.

La esigenza prestante è questa: calare il grande tema delle riforme ed articolarlo nelle fabbriche e nei quartieri concretizzandolo e rendendolo «visivo» come problema di tutti i giorni (gli alti fatti i trasporti insufficienti

gli ambienti insalubri i ritmi di lavoro insostenibili ecc.) Rendere i tutti leggibili la necessità profonda delle riforme «con un impegno strettamente abbinato a quello di un maggior sviluppo della vita delle Sezioni. Quando diciamo «tutti comprendiamo» che gli strati del ceto medio. E qui l'assemblea ha scoperto uno dei punti deboli dell'organizzazione e della politica del Partito ad Ancona.

Attenzione nel ceto medio come è accaduto in passato le spinte eversive razionarie possono trovare la loro massa di manovra» ha giustamente rilevato il compagno Galluzzi. Un punto debole in somma da colmare con sollecitudine è un altro impegno assunto dall'assemblea dei comunisti anconetani.

Walter Montanari



**RUDI IL ROSSO A CAMBRIDGE** Rudi Dutschke, l'ex leader degli studenti tedeschi, fotografato con sua moglie Gretchen al suo arrivo nell'aula del tribunale londinese dove si dovrà decidere della sua permanenza o meno in Inghilterra. Dutschke ancora convalescente per l'attentato di cui è stato oggetto, a Berlino da parte di un fanatico nazista vuol frequentare un corso all'università di Cambridge, ma le autorità inglesi non sembrano pronte a concedergli il visto di soggiorno. Contro questo sopruso Dutschke ha presentato un ricorso che verrà ora esaminato dal Tribunale i giudici della Thanet House hanno comunicato al giovane tedesco che gli rimetteranno per iscritto, nei prossimi giorni, la loro decisione.

Grave decisione contro i lavoratori in sciopero e contro gli utenti

# L'ENEL RAZIONA A ROMA L'ELETTRICITÀ

Numerosi quartieri del centro e della periferia al buio - Fabbriche chiuse a Pomezia - I sindacati provinciali: «L'Ente ha ridotto il flusso d'energia già prima dello sciopero...» - Senza luce anche il Ministero del Bilancio - Interrogazione dei parlamentari del PCI - Dibattito in Comune

Quartieri uffici scuole e per molti altri senza luce. Il 1° dicembre scorso è stato il primo giorno di blocco della luce a Roma. Un disagio imprevisto che ha colpito tutti i quartieri della città. La sorpresa si è trasformata in protesta. I centrali telefonici dell'Enel e dell'Acqa come quelli dei giornali sono stati smontati di telefono. Tutti i massicci piccoli artigiani come anche i negozi di quartiere sono stati colpiti. Un disastro che ha colpito tutti i quartieri della città.

La mancata erogazione della energia elettrica ha fatto sì che i costruttori di Roma abbiano dovuto ricorrere a soluzioni straordinarie. In alcune zone della città sono stati attivati i generatori di emergenza. Ma la situazione è rimasta precaria.

La mancata erogazione della energia elettrica ha fatto sì che i costruttori di Roma abbiano dovuto ricorrere a soluzioni straordinarie. In alcune zone della città sono stati attivati i generatori di emergenza. Ma la situazione è rimasta precaria.

La mancata erogazione della energia elettrica ha fatto sì che i costruttori di Roma abbiano dovuto ricorrere a soluzioni straordinarie. In alcune zone della città sono stati attivati i generatori di emergenza. Ma la situazione è rimasta precaria.

La mancata erogazione della energia elettrica ha fatto sì che i costruttori di Roma abbiano dovuto ricorrere a soluzioni straordinarie. In alcune zone della città sono stati attivati i generatori di emergenza. Ma la situazione è rimasta precaria.

La mancata erogazione della energia elettrica ha fatto sì che i costruttori di Roma abbiano dovuto ricorrere a soluzioni straordinarie. In alcune zone della città sono stati attivati i generatori di emergenza. Ma la situazione è rimasta precaria.

Era stato preposto per lo sciopero di ieri

# Rifiutato ai sindacati un piano di emergenza

Gravissimo atteggiamento della Direzione che si è resa responsabile dei disagi subiti dagli utenti - Dichiarazione della FIDAE-CGIL - Centrali senza controllo - Le rivendicazioni dei lavoratori

Per quattro ore ogni turno ieri hanno scoperato 20 mila dipendenti dell'ENEL. La lotta di questi lavoratori di un settore di grande importanza nella vita del paese ha al centro alcune rivendicazioni di fronte alle quali la azienda ed il governo hanno cercato di prendere tempo costeggiando i tre sindacati alla proclamazione della agitazione. Fatto gravissimo in questa vertice è l'atteggiamento della Direzione che ha assunto che l'ENEL ha assunto che nei giorni passati ed anche nel durante lo sciopero la azienda ha fatto una intensa campagna pubblicitaria per avvisare gli utenti che la erogazione dell'energia elettrica non sarebbe stata normale. E ciò era nel suo pieno diritto.

Quello che l'ENEL non ha detto però è che i sindacati avevano proposto un piano di emergenza per limitare al minimo i disagi degli utenti. L'ENEL si rifiutò di accettare un tale piano che in un caso di emergenza avrebbe consentito di limitare al minimo i disagi degli utenti.

Quello che l'ENEL non ha detto però è che i sindacati avevano proposto un piano di emergenza per limitare al minimo i disagi degli utenti. L'ENEL si rifiutò di accettare un tale piano che in un caso di emergenza avrebbe consentito di limitare al minimo i disagi degli utenti.

Rubati due Picasso del valore di 70 milioni

NEW YORK 22. Furto da intendere questa notte al Museo Guggenheim uno dei più famosi del mondo per quanto riguarda l'arte figurativa contemporanea. Due quadri di Pablo Picasso rubati insieme oltre 70 milioni di lire sono spariti dal loro posto durante la notte di apertura delle sale del Museo.

Si tratta della «Donna col ventaglio» e del «Tavolo davanti alla finestra» quest'ultimo un'opera del 1922 mentre la «Donna» è precedente.

Sulla riforma tributaria

# Incontro fra deputati PCI e associazioni di categoria

La presidenza del gruppo comunista della Camera si è incontrata con i rappresentanti della Confederazione nazionale dei artigiani dell'Associazione nazionale venditori ambulanti dell'Associazione nazionale artigiani e del settore delle piccole e medie imprese. L'incontro è stato presieduto dal deputato comunista Ruffini.

Un programma unitario

Georges Marchais conclude il proprio rapporto davanti al Comitato Centrale che era stato convocato in mattinata appunto per discutere il bilancio del primo anno di lavoro del governo. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime.

L'industria alimentare

GRIS 2000. Ringrazia tutti i suoi affezionati Clienti per la preferenza accordata a tutta la produzione dei suoi grissini ed in particolare quanti hanno contribuito con il loro «voto preferenziale» alla assegnazione del PREMIO QUALITÀ 1970.

Bilancio di 8 mesi di trattative

# Positive convergenze fra il PCF e i socialisti

Le due parti hanno deciso di continuare il dialogo, giudicando possibile uno sbocco dei loro sforzi nell'accordo politico che ricercano.

Il giudizio di Marchais

Durante più di otto mesi questo colloquio bipartito che hanno affrontato i seguenti punti: 1) lotta comune contro le forze capitalistiche allo scopo di dare vita ad un regime nuovo di democrazia economica e politica; 2) attuazione di questo nuovo regime; 3) via di passaggio al socialismo; 4) costruzione del socialismo in Francia.

Bilancio di 8 mesi di trattative

# Positive convergenze fra il PCF e i socialisti

Le due parti hanno deciso di continuare il dialogo, giudicando possibile uno sbocco dei loro sforzi nell'accordo politico che ricercano

Dal nostro corrispondente

PARIGI 22. Il Partito socialista francese ha presentato stasera alla stampa il suo bilancio - un documento comune di una ventina di pagine - degli otto mesi di conversazioni sulle «condizioni fondamentali per un accordo politico tra i due partiti». E' interessante sottolineare fin dall'inizio che dopo avere posto dettagliatamente i punti di convergenza e i punti di divergenza esistenti sui due problemi fondamentali i due partiti hanno deciso di continuare il dialogo «avendo considerato positivo questo primo periodo di confronto e giudicando quindi possibile lo sbocco dei loro sforzi nell'accordo politico ricercato».

Questo colloquio sono stati condotti - è detto nel documento comune - in un clima di estrema franchezza e senza evitare alcuna delle questioni fondamentali. E ne è il risultato come ha commentato il segretario generale del PCF davanti al Comitato Centrale un notevole numero di convergenze non soltanto sulle possibilità di azione unitaria ma soprattutto sul problema del fondo per esempio sul quale i due partiti hanno raggiunto un accordo. La soluzione di questo problema è stata decisa in modo unanime.

Il giudizio di Marchais

Durante più di otto mesi questo colloquio bipartito che hanno affrontato i seguenti punti: 1) lotta comune contro le forze capitalistiche allo scopo di dare vita ad un regime nuovo di democrazia economica e politica; 2) attuazione di questo nuovo regime; 3) via di passaggio al socialismo; 4) costruzione del socialismo in Francia.

Questo colloquio sono stati condotti - è detto nel documento comune - in un clima di estrema franchezza e senza evitare alcuna delle questioni fondamentali. E ne è il risultato come ha commentato il segretario generale del PCF davanti al Comitato Centrale un notevole numero di convergenze non soltanto sulle possibilità di azione unitaria ma soprattutto sul problema del fondo per esempio sul quale i due partiti hanno raggiunto un accordo. La soluzione di questo problema è stata decisa in modo unanime.

Un programma unitario

Georges Marchais conclude il proprio rapporto davanti al Comitato Centrale che era stato convocato in mattinata appunto per discutere il bilancio del primo anno di lavoro del governo. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime.

Georges Marchais conclude il proprio rapporto davanti al Comitato Centrale che era stato convocato in mattinata appunto per discutere il bilancio del primo anno di lavoro del governo. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime.

## L'INDUSTRIA ALIMENTARI

# GRIS 2000

ringrazia tutti i suoi affezionati Clienti per la preferenza accordata a tutta la produzione dei suoi grissini ed in particolare quanti hanno contribuito con il loro «voto preferenziale» alla assegnazione del

## PREMIO QUALITÀ 1970

alla

# GRIS 2000

«per la genuinità e per la vasta gamma dei prodotti»

... e, con l'occasione, rivolge a tutti i lettori de «L'Unità» il più fervido e cordiale augurio di

## BUON NATALE

## FELICE ANNO NUOVO



TRAFFICO

Il Comune risponde: non faremo nulla per il caos natalizio

Non siamo ancora alla parata... ma ci mancherà poco...

Nonostante la drammaticità della situazione... il consiglio comunale non intende prendere alcun provvedimento...

«Abbiamo intenzione di andare avanti con i provvedimenti decisi da tempo...»

Il compagno Benigni nel suo intervento aveva invece chiesto alla giunta di chiudere subito il centro storico...

Benigni nella replica ha detto che se mancano i mezzi la responsabilità è tutta della giunta...

Superate le 22.000 tessere

In preparazione gli incontri di fine anno - Le conferenze delle zone

Sono state superate le 22.000 tessere... il taglio finanziario delle tessere è diffuso...

Un nuovo forte impegno nello sviluppo... la Federazione ha invitato le zone...

Sanguinoso assalto fra la folla ieri pomeriggio al Banco di Santo Spirito in via Stoppani

SPARATORIA MENTRE FUGGONO CON 30 MILIONI

Uno dei rapinatori grave, l'altro arrestato

Il «colpo» poco prima della chiusura - I due armati con mitra e pistola - «Questa è una rapina...» - Per impaurire gli impiegati e clienti esplodono una revolverata sul pavimento - Affrontati all'uscita da un carabiniere - «Non ho sparato io... durante la colluttazione è partito un colpo dalla pistola del giovane...» afferma il militare - Fuggito un complice - I due vengono da Milano: ora li accusano anche della rapina di alcuni mesi orsono alla banca di viale Ippocrate



Folla circonda la «Giulia» del carabinieri sulla quale è stato caricato Alberto Moron

Rapina alle 13 all'Ufficio di Torpignattara

Con mitra e pistole assaltano le Poste: 4 milioni il bottino

Quattro giovani mascherati i protagonisti: tre sono rimasti sulla porta, il quarto ha preso i soldi - Poi la fuga su un'automobile rubata, guidata da un quinto complice

Sono entrati in quattro, il volto coperto da calze di nylon puntando minacciosamente le pistole ed un mitra «State buoni e non muovetevi» ha intimato seccamente...

Quando la banda sempre tre uomini puntate le armi e uscita rapidamente in strada dirigendosi verso la «170» dove si attendeva un altro complice...

Nell'ufficio intanto due impiegati della Manziello e la donna delle pulizie Jole Renzi, erano state costrette da minacce per lo choc riportato...



Il direttore dell'ufficio postale rapinato controlla quel che è rimasto in cassa

Per le festività natalizie L'orario dei negozi

- OGGI: Alimentari - I negozi potranno chiudere... VENERDI': Tutti i negozi saranno chiusi... SABATO: Alimentari - I negozi resteranno aperti... DOMANI: Alimentari - I negozi resteranno aperti...

Revolverate dinanzi alla banca, ai Parioli, fra carabinieri e rapinatori. Sono entrati in due, con mitra e pistole, hanno sparato per impaurire gli impiegati, hanno razzato in pochi attimi trenta milioni, sulla porta, mentì e fuggivano, si sono trovati di fronte un militare, anche lui con la pistola spianata. Una lotta di pochi secondi poi altre due revolverate nella strada affollata di passanti colpiti all'addome uno dei rapinatori è crollato sul marciapiede...

Non ho sparato io e sono sceso durante la colluttazione... il giorno 27 mi è stato consegnato il mitra e la pistola. Il giorno 27 mi è stato consegnato il mitra e la pistola. Il giorno 27 mi è stato consegnato il mitra e la pistola...

Comunque sia stavolta il colpo era filato liscio alla perfezione nonostante nella banca vi fosse una trentina di persone. Infatti nell'attimo che è stato dato il segnale di via dal Banco di Santo Spirito in via Stoppani 32 quasi dinanzi al cinema Embassy a poca distanza da piazza Ughetta vi erano i quattro rapinatori che stavano ultimando le operazioni prima della chiusura e altrettanti clienti...

Il cassiere e rimasto immobile indifferente sul farsi fuggire il bottino. Lozzi ha speso allora un colpo di pistola a terra per impedire che i due rapinatori fuggissero...

Infatti, a quanto sembra una passante - pare sia la figlia dell'on. Iuppi - si è accorta che la banca veniva assalita ed ha bloccato un'auto di passaggio...

La conclusione della seduta Legata al Consiglio provinciale le sue cause di incompatibilità di alcuni primari dell'ospedale psichiatrico S. Maria della Pietra ha mostrato la giunta e un maggior interesse che di fatto viene più profondamente divisa.

La giunta si è spaccata sull'affare dei medici. Una parte della DC e l'assessore repubblicano hanno votato per l'ordine del giorno comunista - Significativa fuga dei socialdemocratici



Arnaldo Lozzi, il rapinatore ferito adesso in ospedale



Alberto Moron, con le manette ai polsi, davanti alla banca

La seduta segreta al Consiglio provinciale

La Giunta si è spaccata sull'affare dei medici

Una parte della DC e l'assessore repubblicano hanno votato per l'ordine del giorno comunista - Significativa fuga dei socialdemocratici

Il partito

ZONA ROMA SESTO - 160 x Torpignattara riunione del segretario di zona 1930. Lozzi ha mostrato la giunta e un maggior interesse che di fatto viene più profondamente divisa.

REGIONE

Mechelli ha eluso una chiarificazione di fondo
Aumentano gli assessori
ma rimangono i contrasti

Gli interventi dei compagni Modica e Ferrara - Sventato un tentativo di ostruzionismo dei fascisti - Profonda spaccatura fra il PSI e socialdemocratici e DC sul Comitato di controllo

L'integrazione della giunta regionale avvenuta nella seduta antimeridiana dopo una...

La ricomposizione della maggioranza politica che era stata messa alle strette dalla scorsa...

talizzate i recenti aumenti salariali, che era stata messa alle strette dalla scorsa...

Sconfessato Padellaro: niente rate all'Immobiliare

L'assessore ai Tributi Padellaro è stato clamorosamente sconfessato dalla giunta capitolina per la ratifica di tributi all'Immobiliare...

Dopo aver ricordato i tardi e l'inefficienza della giunta (ad esempio per quanto riguarda il comitato di controllo sulle province che potrà funzionare...

La proposta di integrazione della giunta è passata con una maggioranza di 26 voti contro 21.

Migliaia di edili a palazzo Chigi: «occupazione e riforma urbanistica»



La manifestazione degli edili ieri davanti a Palazzo Chigi

Un altro sciopero totale, compatto, una manifestazione sotto palazzo Chigi alla quale hanno partecipato migliaia di edili...

ore: decine e decine i cartelli con su scritte le parole d'ordine della battaglia che gli edili romani stanno da tempo sostenendo...

Il convegno dei comunisti della zona Sud
La lotta all'abusivismo per una città più umana

Settantamila persone vivono nelle borgate sorte con le lottizzazioni abusive - Ventiquattro miliardi finiti nelle tasche degli speculatori - La necessità di inserire questa lotta in quella più generale per le riforme

Quindicimila famiglie più di 70mila persone, vivono nelle borgate, sorte come funghi con le lottizzazioni abusive...

l'amara realtà delle «bidoni» 100, dei borghetti dove quasi 5000 famiglie vivono in veri ghetti...

nale che ha rilevato, come poi molti altri interventi, che le proposte e le ipotesi di lavoro non debbono limitarsi a soluzioni parziali e settoriali per superare i problemi delle borgate...

SCHERMI E RIBALTE

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Venerdì alle 17 e alle 21 «La visita»...

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Il prete sposato, con L. Buzzanca...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione generi:

AUREO: il debito coniugale, con O. Orlando...

VERBANO. Paperino Show, con R. Walker...

Terze visioni
BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

SANGENESIO (V. Podgora 1.315.733)
Lunedì la Cia dell'Atto presenta «I giusti»...

EUROPA (Tel. 865.730)
La carica del 101, con G. Sordani...

RIVOLI (Tel. 400.883)
Anonimo veneziano, con T. Maffei...

CASTELLO: Questa volta parliamo di uomini, con M. Manfredi...

Sale parrocchiali
COLUMBUS: La squadra dei falcetti rossi...

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

TEATRINO DEL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri 57 - Tel. 585.605)
Venerdì alle 16,30 G. Pescucci...

EUROPA (Tel. 865.730)
La carica del 101, con G. Sordani...

SAVOIA (Tel. 865.023)
Nini Tiburdesco la donna che inventa la mossa...

DIAMANTE: I due marzulli con Franchi-Ingrassia...

DIAMANTE: I due marzulli con Franchi-Ingrassia...

DIAMANTE: I due marzulli con Franchi-Ingrassia...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Venerdì ultima settimana di «La vita di Prosa Italiana»...

Inchiesta sull'ordine dei medici
Gravi irregolarità nella sede romana?

Illeciti amministrativi all'Ordine dei medici di Roma? Un esposto in tal senso è stato presentato ieri alla procura della Repubblica dal tessere dell'Ordine...

Forse è fuggito da Roma
Vane le ricerche dell'uxoricida

Vana la caccia che la polizia sta dando a Libero Padula l'uomo che l'altro ieri pome ruggia alla Garbatella, a Roma ha ucciso la moglie e fuggito...

Studenti e preside gestiscono la «Castaldi»

Gli studenti dell'Istituto Pantilio Casaldi, Istituto professionale per poligrafici, dopo due settimane, hanno deciso di sospendere l'occupazione nel corso di una assemblea alla quale hanno partecipato il preside, i rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, dei sindacati CGIL e CISL...

Oggi a Genza dibattito PCI-DC sulla politica urbanistica

Diurna straordinaria di Coppelia all'Opera

Domenica alle 17, fuori abbonamento, repliche straordinarie di Coppelia all'Opera di Delibes...

CONCERTI

ASS. MUSICALE ROMANA
Domenica alle 22,30 Chiesa di Sant'Ignazio concerti per organo...

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A - Tel. 382.945)
Alle 22 «A Charlie Parker»...

VARIETA'

AMBRASIADE (Tel. 561.311)
Assai varietal e rivista Sannipoli-Dino Valdini...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 362.153)
I senza nome, con A. Delon...

Prime visioni

ALFIERI (Tel. 290.251)
I due maghi del pallone, con Franchi-Ingrassia...

Secondo visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
I senza nome, con A. Delon...

Terze visioni

BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quinta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Sesta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Settima visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Terza visione

BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quinta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Sesta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Settima visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Terza visione

BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quinta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Sesta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Settima visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Terza visione

BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quinta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Sesta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Settima visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Terza visione

BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quinta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Sesta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Settima visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Terza visione

BORG, FINOCCHIO, Riposo dei Piccoli...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quinta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Sesta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Settima visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Quarta visione

GIULIO CESARE: L'amore difficile, con M. Manfredi...

Tristi doni di Natale per il cinema italiano

Sul versante cinematografico il Natale non porta buone notizie. Con un provvedimento preso dall'on. Piccoli ministro delle Partecipazioni Statali è stata prorogata al 12 gennaio prossimo la permanenza del commissario straordinario...

In Emilia un nuovo spettacolo del circuito ARCI. Rispetto e rigore per «La madre» brechtiana

La rappresentazione dei «Compagni di scena» si avvale della regia di Cristiano Censi e dell'interpretazione di un ottimo gruppo di attori tra cui Isabella Del Bianco

Dal nostro inviato

MODENA 22. Chi ha visto come lo scintillio di luce nell'occhio di Isabella Del Bianco...

molto precisi. Gli attori del cast sono piuttosto bravi anche nell'azione sulla scena non facile per la nostra lingua...

Recitazione scandita

Parlavamo anche di rigore Censi — che del testo non solo l'ha pur presentissimo...

La funzione delle canzoni

Dal punto di vista strettamente teatrale «La Madre» è un dramma solidamente epico...

Elogi del New York Times all'«Indagine» di Elio Petri

NEW YORK 22. Il film di Elio Petri «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» è stato recensito dal critico del New York Times...

Novità di teatro a Roma. La Proclemer gioca pesante

Una commedia dei francesi Barillet e Grédy messa in scena nell'adattamento e con la regia di Albertazzi

Spettacolo natalizio a suo modo quello che Anna Proclemer presenta al Palatino di Roma in «La prima» per l'Italia...

è alquanto vecchia. E se il tema «L'episodio» ha fatto il suo tempo...

Cinema. Il giardino dei Finzi Contini

È l'ultimo film di Vittorio De Sica, il suo ultimo lavoro di regista...

Fellini e Truffaut i migliori in Svizzera nel 1970

GENEVA 22. Salvo un'eccezione, il miglior film di Federico Fellini e il miglior di Jean-Luc Godard...

Bloccato «Il leone a sette teste». Censura per Glauber Rocha

Autori e produttori respingono le richieste di tagli -- Un intervento repressivo dettato da evidenti ragioni politiche

Il film di Glauber Rocha «Il leone a sette teste» è stato bloccato in prima mano dal c.d.c. di Roma...

Programmi Rai-TV

Table with TV and Radio programs for Rai and Mediaset, including times and program names.

Large advertisement for Gancia sparkling wine, featuring a bottle and the text 'Quando è Gancia lo spumante è un'arte.' and 'Brindate Gancia!'.

Si risposò Connie Francis

NEW YORK 22. La cantante di origini italiane Connie Francis si sposò il 16 gennaio prossimo con il pittore Louis Minton...

La crisi di Santa Cecilia

Sulle dimissioni del maestro Renzo Silvestri da presidente dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia si è pronunciato ieri il Consiglio di amministrazione...

Solidarietà con Renzo Silvestri

Sulle dimissioni del maestro Renzo Silvestri da presidente dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia si è pronunciato ieri il Consiglio di amministrazione...

Arturo Lazzari

Arturo Lazzari, scrittore e critico cinematografico, firma l'articolo sulla funzione delle canzoni.

# Le decisioni del giudice sportivo della Lega per i «fatti» di Napoli 2-0 al MILAN, squalificato il S. Paolo

Ieri a Coverciano

## TOLTO IL GESSO A GIGI RIVA



MILAN - NAPOLI 10 — RIVERA tenta uno stop volante contrastato dal terzino parlenepo MONTICOLO

### Applicato alla lettera il regolamento - Eventuale risarcimento dei danni a Villa - Squalificato il laziale Papadopulo

MILANO, 22. Il giudice sportivo della Lega ha anticipato ad oggi, eccezionalmente in vista delle prossime festività, l'esame dei rapporti arbitrali sulle partite di domenica e le relative decisioni disciplinari.  
Come era da attendersi l'attenzione del dr. Barbe si è soffermata particolarmente sui «fatti» accaduti allo stadio San Paolo di Fuorigrotta durante lo svolgimento di Napoli-Milan (finale partita di petri di e di razi, alcuni dei quali hanno raggiunto il gioco re-rossonero Villa costringendolo ad abbandonare il campo un quarto d'ora prima della fine della partita) e quella sportiva applicata alla lettera il regolamento, dando partita vinta per 2 a 0 al Milan (che già aveva vinto in campo per 1 a 0), e squalificando per una giornata il campo del Napoli.

In questo senso la severità della Lega ha anche lo scopo di costituire un ammonimento per tutti per il meno lo speriamo, augurandoci che la stessa severità venga applicata anche in altri eventuali casi. Inoltre il giudice sportivo ha

condannato il Napoli al risarcimento degli eventuali danni riportati da Villa ma il Milan assicura che non approfitterà della decisione, perché i danni non ci sono o sono minimi. La partita Napoli-Verona si giocherà sul campo neutro di Bari. Molte per lanci di bottigliette e sparo di mortarelli sono state inflitte a Lazio (850 mila lire), Juve (430 mila), Cagliari (225 mila) e Catania (200 mila).

Per quanto riguarda le altre partite delle squalifiche in serie A quelle di Fogli del Catania per 2 giornate e del centromediano laziale Papadopulo (che è stato espulso domenica durante Lazio Sampdoria) per una giornata.  
Da notare però che non è stato squalificato Cristiano, che ora sta espulso insieme a Papa dopulo, per aver dato villa in siena al avversario ad una specie di «rissa». Papadopulo era però già stato ammunito in precedenza. Comunque



Gigi Riva è giunto stamane all'Istituto ortopedico toscano per togliersi il gesso dal piede destro fratturato in seguito ad un incidente di gioco. Il giocatore cagliaritano è apparso in perfette condizioni fisiche, agile e quasi scattante nonostante che al piede infortunato calzasse una grossa scarpa. Il prof. Bruno Calandrelli, direttore dell'Istituto ha proceduto, presente il medico federale dott. Fino Fini, alla rimozione del gesso disponendo poi un preciso programma per le cure dell'arto del calciatore.  
Con Riva si è cercato di allacciare un discorso sulla nota vicenda sentimentale sarda del giocatore, ma senza alcun risultato. Riva della faccenda non parla. Non è stato neanche possibile fare una fotografia al momento della rimozione del gesso. E' probabile che Riva lasci Firenze nella serata 4 gennaio dovrebbe iniziare, sempre a Firenze, al Centro tecnico della F.I.G.C. di Coverciano, la fase di «riabilitazione» dell'arto.  
Nella foto: RIVA

### Beghetto torna a cercare gloria in pista

Dalla nostra redazione MILANO 22. L'attività invernale su pista di granitica del più attento tecnico agonistico F. di ieri la notizia che i migliori pistardisti professionisti si erano convocati il prossimo gennaio a Roma agli ordini del CT Grazio Costa per un periodo di allenamento collegiale mentre per i dilettanti l'appuntamento è previsto per il 18 gennaio al Palazzo dello Sport di Milano dove è stata allestita la pista «indoor» dello stadio lippo totale di 19923. Tutto questo in preparazione ai campionati invernali della pista che si terranno sul «tondino» milanese nei giorni 23 e 24 gennaio con la partecipazione dei professionisti e delle categorie minori.  
La federazione ha già di sposto che le Commissioni tecnico-sportive competenti - dilettanti e dei professionisti - preparino il programma preciso e i dettagli della manifestazione, che terrà in primis i nostri migliori corridori in due giornate intense di gare.  
L'UCIP ha dramato la notizia della convocazione di 18 corridori comprendenti scattisti inseguitori staggers e stradisti. Si rivede ancora, Giuseppe Beghetto, che sembra seriamente intenzionato a ritornare agli antichi amori (leggi pista) che tanta soddisfazione gli diedero nel passato. Beghetto (impaginato dalla Zanca) tenterà la conquista della maglia di campione del mondo che già fu sua nel 1968 al «vel olimpico». L'anello di Varese dove si svolgeranno i mondiali 1971, rappresenta infatti il teatro ideale per il padovano, il quale sull'anello in cemento di 446 metri potrà trovarsi a completo agio per le sue qualità di progressista di alta classe, cioè portato a sviluppare la potenza sulle piste lunghe e scorrevoli. Ed insieme a Beghetto troviamo il tricolore Turri, il quale, malgrado i molteplici titoli di cui è accreditato non è riuscito ancora a ottenere una dignitosa sistemazione per la prossima stagione. Quindi Galardini, Borghetti, Damiano unitamente agli inseguitori Bosti, Rosolen e Chemello.  
Oltre a questi elementi già noti, Costa ha provveduto a convocare anche gli stradisti Fusi, Imperatore, Cavalcani, Nicolotti, Bellotto, Pella e Vercelli che potrebbero diventare altrettanti ottimi inseguitori.  
Per il campo dilettantistico la novità è rappresentata dalla partecipazione alla «Settimana» di Colonia e Bremen dei campioni italiani Forbata e Candi e a Bremen giungeranno i due anche Giaccone e Bensi. Intanto la federazione ha approntato il raduno collegiale di gennaio che vedrà impegnati una ventina di corridori dilettanti che vanno per la maggiore e che si prepareranno per i campionati «indoor» gareggiando nel contempo nelle diverse riunioni di propaganda che si terranno al Palasport milanese.

### Il Milan da inseguitore a lepre in fuga

# ROCCO: «Mi preoccupa il CAGLIARI»

In vista di Bologna e Fiorentina

## Roma e Lazio intensificano la preparazione

Roma e Lazio hanno ripreso a pieno ritmo la preparazione in vista degli incontri di domenica prossima contro il Bologna e la Fiorentina. Per il momento le condizioni di allenamento sono ottimali. Il Lazio gioca domenica con l'Albatros a Roma, la Roma con la Juve a Torino. Il campo di allenamento è quello di S. Stefano. Il Lazio ha ripreso il lavoro con il tecnico allenatore, il capitano per il momento è ancora un problema di scelta. Il nostro migliore corridore in due giornate intense di gare.  
L'UCIP ha dramato la notizia della convocazione di 18 corridori comprendenti scattisti inseguitori staggers e stradisti. Si rivede ancora, Giuseppe Beghetto, che sembra seriamente intenzionato a ritornare agli antichi amori (leggi pista) che tanta soddisfazione gli diedero nel passato. Beghetto (impaginato dalla Zanca) tenterà la conquista della maglia di campione del mondo che già fu sua nel 1968 al «vel olimpico». L'anello di Varese dove si svolgeranno i mondiali 1971, rappresenta infatti il teatro ideale per il padovano, il quale sull'anello in cemento di 446 metri potrà trovarsi a completo agio per le sue qualità di progressista di alta classe, cioè portato a sviluppare la potenza sulle piste lunghe e scorrevoli. Ed insieme a Beghetto troviamo il tricolore Turri, il quale, malgrado i molteplici titoli di cui è accreditato non è riuscito ancora a ottenere una dignitosa sistemazione per la prossima stagione. Quindi Galardini, Borghetti, Damiano unitamente agli inseguitori Bosti, Rosolen e Chemello.  
Oltre a questi elementi già noti, Costa ha provveduto a convocare anche gli stradisti Fusi, Imperatore, Cavalcani, Nicolotti, Bellotto, Pella e Vercelli che potrebbero diventare altrettanti ottimi inseguitori.  
Per il campo dilettantistico la novità è rappresentata dalla partecipazione alla «Settimana» di Colonia e Bremen dei campioni italiani Forbata e Candi e a Bremen giungeranno i due anche Giaccone e Bensi. Intanto la federazione ha approntato il raduno collegiale di gennaio che vedrà impegnati una ventina di corridori dilettanti che vanno per la maggiore e che si prepareranno per i campionati «indoor» gareggiando nel contempo nelle diverse riunioni di propaganda che si terranno al Palasport milanese.

Il Lazio ha ripreso il lavoro con il tecnico allenatore, il capitano per il momento è ancora un problema di scelta. Il nostro migliore corridore in due giornate intense di gare.  
L'UCIP ha dramato la notizia della convocazione di 18 corridori comprendenti scattisti inseguitori staggers e stradisti. Si rivede ancora, Giuseppe Beghetto, che sembra seriamente intenzionato a ritornare agli antichi amori (leggi pista) che tanta soddisfazione gli diedero nel passato. Beghetto (impaginato dalla Zanca) tenterà la conquista della maglia di campione del mondo che già fu sua nel 1968 al «vel olimpico». L'anello di Varese dove si svolgeranno i mondiali 1971, rappresenta infatti il teatro ideale per il padovano, il quale sull'anello in cemento di 446 metri potrà trovarsi a completo agio per le sue qualità di progressista di alta classe, cioè portato a sviluppare la potenza sulle piste lunghe e scorrevoli. Ed insieme a Beghetto troviamo il tricolore Turri, il quale, malgrado i molteplici titoli di cui è accreditato non è riuscito ancora a ottenere una dignitosa sistemazione per la prossima stagione. Quindi Galardini, Borghetti, Damiano unitamente agli inseguitori Bosti, Rosolen e Chemello.  
Oltre a questi elementi già noti, Costa ha provveduto a convocare anche gli stradisti Fusi, Imperatore, Cavalcani, Nicolotti, Bellotto, Pella e Vercelli che potrebbero diventare altrettanti ottimi inseguitori.  
Per il campo dilettantistico la novità è rappresentata dalla partecipazione alla «Settimana» di Colonia e Bremen dei campioni italiani Forbata e Candi e a Bremen giungeranno i due anche Giaccone e Bensi. Intanto la federazione ha approntato il raduno collegiale di gennaio che vedrà impegnati una ventina di corridori dilettanti che vanno per la maggiore e che si prepareranno per i campionati «indoor» gareggiando nel contempo nelle diverse riunioni di propaganda che si terranno al Palasport milanese.

Dalla nostra redazione

MILANO 22. Il Milan, ritenuto da tempo il favorito per il campionato, si è visto costretto a festeggiare il Natale guardando il campionato dal vertice della caserma. Domani sarà a Milano con la società ed i dirigenti quindi non in famiglia ma senza «stragare» a tavola a causa dell'immediato e severo impegno postnatalizio con il Torino.

Rocco è ritornato dunque in città, battendo proprio al Napoli dopo otto anni sul suo campo (ed era proprio il campo nel 62). Nonostante la vittoria china e la posizione di testa del Milan, il ritorno della squadra imbatutta si è contrariato qualcosa di ripetuto.  
La rotella di precisione è stata messa in moto da Rocco, il cui calcio sembra essere un po' all'intera squadra. Il capitano però appare fiducioso. «Dopo l'incidente è vero ho tentato di ritornare immediatamente in forma. Non trovo tuttavia che ciò abbia influito in modo determinante sul gioco collettivo. Del resto già domenica a Napoli ho mostrato di sentirmi decisamente meglio e con il Torino sono sicuro di vendere almeno al 99 per cento».  
Rocco conferma sostanzialmente la tesi di Rivera, ando apparte assai più polemico. «Ma che crisi vinciamo e siamo in testa. Che si vuole di più? Ci sono partite e partite. In alcune si gioca per segnare più gol possibile e non sempre va bene. Guardate con il Verona abbiamo attaccato alla garibaldina per novanta minuti, e ci è andata male. Altre partite invece si debbono vincere e basta. D'altra parte, non si può pretendere sempre il cinque a due! Anzi, mi interessa in cassare il meno possibile oltre a far goal».  
«E Rivera?»  
«Rivera adesso sta bene a Napoli. Ha giocato come la partita richiedeva. Piuttosto sono preoccupato per Benetti». Già Benetti su cui si è accanita la sfortuna oggi è stato costretto a disertare l'allenamento. Il forte centro di mezzogiorno ha infatti procuratosi al «San Paolo» ed ha la caviglia molto gonfia. Inoltre gli si è manifestato improvvisamente un rialzo della temperatura. La febbre è stata subito «aggredita» dal dottor Monti, uno dei tanti medici per attendere l'effetto dei quali è necessario attendere almeno 48 ore.  
«Questa proprio non ci toglie», continua Rocco, «febbrendosi all'infirmeria di Benetti». Speriamo di recuperare Romeo al più presto.

Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo.

Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo.

Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo.

Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo. Il Bologna può essere pericoloso secondo «paron» Nereo.

### Bruno Arcari contro Dos Santos

Bruno Arcari contro Dos Santos. Bruno Arcari contro Dos Santos. Bruno Arcari contro Dos Santos.

### Baruzzi-Al Jones sabato a Roma

Baruzzi-Al Jones sabato a Roma. Baruzzi-Al Jones sabato a Roma. Baruzzi-Al Jones sabato a Roma.

### Il 24 gennaio a Buenos Aires

Il 24 gennaio a Buenos Aires. Il 24 gennaio a Buenos Aires. Il 24 gennaio a Buenos Aires.

### ANCHE LA FERRARI ALLA «TEMPORADA»

ANCHE LA FERRARI ALLA «TEMPORADA». ANCHE LA FERRARI ALLA «TEMPORADA». ANCHE LA FERRARI ALLA «TEMPORADA».

### Gonzales batte Villacampo

Gonzales batte Villacampo. Gonzales batte Villacampo. Gonzales batte Villacampo.



ALEMAGNA

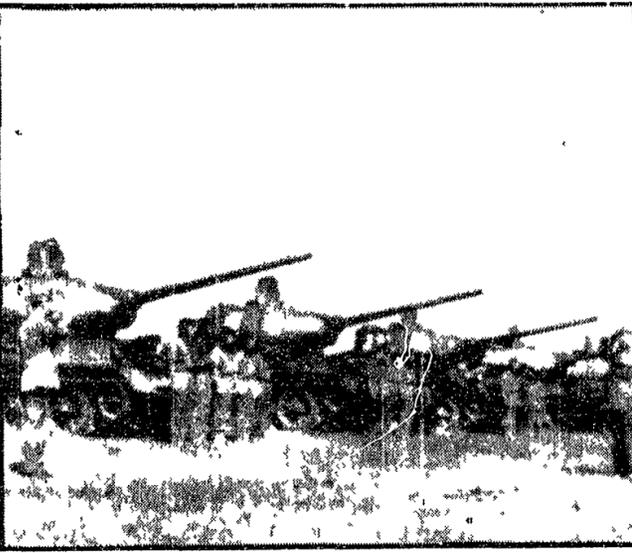
Ferma risposta di Hanoi alle minacce di Nixon

Giap: «Annienteremo ogni nemico che violi la nostra sovranità»

In un messaggio al FNL, Breznev, Podgorny e Kossighin assicurano il loro appoggio «in ogni campo» — Il sen. Mansfield prevede nuovi sviluppi della scalata USA — La RDV invia a Kennedy un elenco di 368 piloti prigionieri

HANOI 22. Il ministro della Difesa della Repubblica dem. riv. del Vietnam del nord (RDV) generale Vo Nguyen Giap ha annunciato ieri sera gli Stati Uniti «qualsiasi azione che minaccia la sicurezza della RDV sarà punita».

Il ministro della Difesa della RDV ha fatto un'ennesima conferenza stampa di ieri, ricevendo i delegati nordvietnamiti a Parigi in un'occasione che si è svolta in un'atmosfera di cordialità.



HANOI — Mezzi corazzati della RDV in parata nel ventesimo anniversario della fondazione dell'Esercito popolare

Il senatore Felix Kennedy ha annunciato ieri una conferenza stampa di ieri, ricevendo i delegati nordvietnamiti a Parigi in un'occasione che si è svolta in un'atmosfera di cordialità.

La crisi di Nixon — ha detto Giap — si ostina a proseguire la sua politica di aggressione e ad impedire qualsiasi processo alla conferenza di Parigi.

Le delegazioni dell'URSS e della RAU ne hanno approfondito i «vari aspetti»

CONTINUA A MOSCA L'ESAME DELLA CRISI MEDIORIENTALE

Secondo un giornale egiziano il ministro degli esteri Riad, che è nell'URSS, si incontrerà con Jarring nei prossimi giorni

Dalla nostra redazione

MOSCA 22. Sono continuate oggi al Cremlino le trattative fra le delegazioni di partito di governo dell'Unione Sovietica e della RAU.

MOSCA 22. Confermato quanto già era ritenuto probabile nella capitale egiziana il giornale Al-Ahram annuncia stamani che il ministro degli esteri della RAU, Mahmud Riad, avrà nei prossimi giorni un colloquio con l'ambasciatore di Svezia a Mosca Gunnar Jarring.

Il decreto firmato dal presidente Velasco Alvarado

Annunciata in Perù l'amnistia per tutti i detenuti politici

LIMA 22. Il governo peruviano ha annunciato ieri sera un'amnistia per tutti i detenuti politici nel paese. Il decreto firmato dal presidente Juan Velasco Alvarado garantisce il perdono e l'immediato rilascio per tutti coloro che sono stati accusati e condannati in passato per reati politici e che si trovano in prigione.

Il governo boliviano ha annunciato oggi che è stato unito un complesso minerale ad assennare il presidente Torres e ad insediare un regime filo USA.

Il governo boliviano ha annunciato oggi che è stato unito un complesso minerale ad assennare il presidente Torres e ad insediare un regime filo USA.

Il governo discrimina fra i prigionieri da rilasciare

RIO DE JANEIRO 22. Il regime brasiliano ha dichiarato ieri ufficialmente di essere pronto a scacciare 51 dei 70 detenuti politici chiesti dai guerriglieri in cambio del rilascio di 100 prigionieri.

Il governo boliviano ha annunciato oggi che è stato unito un complesso minerale ad assennare il presidente Torres e ad insediare un regime filo USA.

Il governo boliviano ha annunciato oggi che è stato unito un complesso minerale ad assennare il presidente Torres e ad insediare un regime filo USA.

GLI AVERIAMENTI IN POLONIA

(Dalla prima pagina)

La costituzione di un'organizzazione di lavoro è stata decisa dal centro in funzione anticapitalista.

La costituzione di un'organizzazione di lavoro è stata decisa dal centro in funzione anticapitalista.

La costituzione di un'organizzazione di lavoro è stata decisa dal centro in funzione anticapitalista.

La costituzione di un'organizzazione di lavoro è stata decisa dal centro in funzione anticapitalista.

Burgos

(Dalla prima pagina)

Il giudizio del PCF sui fatti polacchi

PARIGI 22.

La vittoria ottenuta con la caduta di Gomulka è stata giudicata un successo.

Burgos

(Dalla prima pagina)

Il giudizio del PCF sui fatti polacchi

PARIGI 22.

La vittoria ottenuta con la caduta di Gomulka è stata giudicata un successo.

Burgos

(Dalla prima pagina)

Il giudizio del PCF sui fatti polacchi

PARIGI 22.

La vittoria ottenuta con la caduta di Gomulka è stata giudicata un successo.

Burgos

(Dalla prima pagina)

Il giudizio del PCF sui fatti polacchi

PARIGI 22.

La vittoria ottenuta con la caduta di Gomulka è stata giudicata un successo.

Banchiere inglese scarcerato in Cina

LONDRA 22. Un banchiere inglese arrestato in Cina sotto l'accusa di spionaggio è stato rilasciato domenica.

Banchiere inglese scarcerato in Cina

LONDRA 22. Un banchiere inglese arrestato in Cina sotto l'accusa di spionaggio è stato rilasciato domenica.

Banchiere inglese scarcerato in Cina

LONDRA 22. Un banchiere inglese arrestato in Cina sotto l'accusa di spionaggio è stato rilasciato domenica.

Banchiere inglese scarcerato in Cina

LONDRA 22. Un banchiere inglese arrestato in Cina sotto l'accusa di spionaggio è stato rilasciato domenica.

Berlino: processo all'attentatore della sentinella sovietica

BONNA 22. Il processo all'attentatore della sentinella sovietica a Berlino si è aperto oggi.

Berlino: processo all'attentatore della sentinella sovietica

BONNA 22. Il processo all'attentatore della sentinella sovietica a Berlino si è aperto oggi.

Berlino: processo all'attentatore della sentinella sovietica

BONNA 22. Il processo all'attentatore della sentinella sovietica a Berlino si è aperto oggi.

Berlino: processo all'attentatore della sentinella sovietica

BONNA 22. Il processo all'attentatore della sentinella sovietica a Berlino si è aperto oggi.

Inammissibile affacco cinese a Gierak e all'URSS

PARIGI 22. L'attacco cinese a Gierak e all'URSS è considerato inammissibile.

Inammissibile affacco cinese a Gierak e all'URSS

PARIGI 22. L'attacco cinese a Gierak e all'URSS è considerato inammissibile.

Inammissibile affacco cinese a Gierak e all'URSS

PARIGI 22. L'attacco cinese a Gierak e all'URSS è considerato inammissibile.

Inammissibile affacco cinese a Gierak e all'URSS

PARIGI 22. L'attacco cinese a Gierak e all'URSS è considerato inammissibile.

Mezzogiorno

(Dalla prima pagina)

Mezzogiorno

(Dalla prima pagina)

Mezzogiorno

(Dalla prima pagina)

Mezzogiorno

(Dalla prima pagina)

Stab Tipografico G. A.lli. Roma, Via dei Taurini n. 19